



**ROTARY INTERNATIONAL**  
Distretto 2110 - Sicilia e Malta



*Francesco Arezzo*  
Governatore 2009 - 2010

Ragusa, 1 dicembre 2009

Cari Amici,

Dicembre è il mese che il Rotary International dedica alla famiglia invitandoci a riflettere sul significato della famiglia stessa all'interno della società civile in generale e della nostra organizzazione rotariana in particolare. Mai come in questi ultimi anni la famiglia è apparsa tanto disgregata e incapace di reggere l'evoluzione dei costumi. La labilità odierna del rapporto di coppia ha portato dapprima alla famiglia "esplosa", con un aumento vertiginoso dei single con o senza figli in affidamento; poi al concetto di famiglia "allargata", dove il senso di allargamento si è via via espanso fino a liquefare i confini già incerti della famiglia allargata. E infine sono arrivate le coppie dello stesso sesso, che rivendicano i loro giusti diritti civili e la possibilità di organizzarsi in famiglia propriamente detta, capace e autorizzata anche all'adozione di minori. Il tutto complicato da gravidanze in provetta, fecondazione omologa e/o eterologa, uteri in affitto e altre rivoluzionarie conquiste della scienza moderna. Tutto ciò cozza con la nostra idea di famiglia tradizionale, intesa come luogo privilegiato e ideale per una corretta educazione della prole a sviluppare armonicamente le proprie capacità. Ma sarebbe troppo miope e semplicistico condannare tutte queste novità in blocco rifugiandosi in una difesa ad oltranza del concetto tradizionale di famiglia.

Dobbiamo fare i conti con i cosiddetti tempi moderni: il nostro compito è quello di aprire una riflessione serena su problemi che spesso sono vissuti dagli stessi protagonisti con angoscia e sofferenza. Ci chiudiamo spesso nella *turris eburnea* delle nostre convinzioni, graniticamente certi di possedere la verità tutta intera e per nulla disponibili a metterla in discussione. Impariamo invece a discuterne nei nostri Club con pacatezza ma allo stesso tempo con coraggio, ricordandoci sempre che la conquista della verità è lunga e faticosa e al massimo ci porterà a una verità parziale e temporanea. Vi affido il compito non facile di aprire una finestra di riflessione sul ruolo, oggi, della famiglia, dei genitori, degli educatori; ruoli che considero importanti e indispensabili per il futuro della nostra società civile.



**ROTARY INTERNATIONAL**  
Distretto 2110 - Sicilia e Malta



*Francesco Arezzo*  
Governatore 2009 - 2010

Quando si parla di famiglia, nel Rotary, si sottintende anche il concetto di famiglia rotariana; la grande Famiglia Rotariana che comprende Rotary, Rotaract, Interact e Alumni. Ricordo ai più distratti che questi ultimi sono rappresentati dai giovani che hanno partecipato ai programmi di Borse di Studio per Ambasciatori del Rotary, alle Borse di Studio per la Pace, allo Scambio di Gruppi di Studio, allo Scambio Giovani. Tutte queste organizzazioni concorrono a formare un'unica grande famiglia, che persegue gli stessi scopi e ha le stesse aspirazioni, pur progettando ognuno la sua attività con la sua autonomia e con i mezzi che gli sono più congeniali per età e disponibilità.

Dobbiamo vivere questa famiglia, dobbiamo interessarci dei programmi e delle attività dei nostri Club giovanili come ci interessiamo dei progressi dei nostri figli. Ricordiamoci che i nostri Alumni ci hanno rappresentato in Paesi lontani con entusiasmo e dedizione. Trattiamo anche loro come componenti a pieno titolo della nostra grande famiglia, manteniamo vivo il loro attaccamento al Rotary che ha rappresentato una parentesi importante nella loro maturazione. Molto spesso potremo trovare in loro le caratteristiche adatte a una loro cooptazione nei nostri Club: ci conoscono già, hanno già apprezzato il ruolo e il lavoro del Rotary.

Vorrei far notare come il concetto di grande famiglia rotariana sia ancora più ampio e travalichi i confini del nostro Club e del nostro Distretto. Entrando a far parte del Rotary International siamo, di fatto, entrati in una famiglia presente in maniera capillare in tutti e cinque i continenti. Ovunque ci troviamo nel mondo, per lavoro o per turismo, troveremo sempre un Club pronto ad aprirci le sue porte, felice di condividere con noi le sue attività e le sue idee, certo che l'adesione agli ideali rotariani ci accomuna, pur nella diversità di cultura e di educazione, in un unico grande movimento di opinione.

Non è poco, anzi direi che è uno degli aspetti più preziosi e più affascinanti del nostro sodalizio.



**ROTARY INTERNATIONAL**  
Distretto 2110 - Sicilia e Malta



*Francesco Arezzo*  
Governatore 2009 - 2010

Non ho parlato, volutamente, dell'Inner Wheel che non è un programma del Rotary International e quindi non fa parte, tecnicamente, della grande famiglia del Rotary. Ma è formato in gran parte dalle nostre mogli, non vedo come non possa avere da parte nostra, che decantiamo l'importanza della famiglia, un occhio di riguardo nell'ambito delle nostre collaborazioni.

Dicembre è il mese del Santo Natale. Il Bambino Divino nasce in una povera grotta portando con sé il comandamento nuovo dell'Amore. Nel nome di questo nuovo comandamento noi affrontiamo la nostra opera di rotariani, manteniamo viva la nostra speranza di concordia e di pace universale. Nel nome di questa speranza antica ma ogni anno nuova e fortificata dalla nascita di Nostro Signore auguro a tutti voi e alle vostre famiglie un Felice e Sereno Natale che ci possa ricaricare di energie fisiche e spirituali per affrontare con rinnovati entusiasmi le fatiche che ci attendono nel secondo semestre del nostro anno di servizio rotariano. Nel primo semestre abbiamo seminato, adesso dobbiamo raccogliere: e il raccolto sarà commisurato alla nostra abilità di seminatori che avremo "concretamente" dimostrato di possedere. Perché ricordiamoci che

IL FUTURO DEL ROTARY E' NELLE VOSTRE MANI